



città^{di}
iSChia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2020**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 14 dicembre 2020

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Ciampi

PRESIDENTE:

Possiamo procedere con l'appello. Segretario prego.

SEGRETARIO GENERALE: (Appello)

16 presenti, 1 assente.

PRESIDENTE:

Da Remoto Balestrieri, Trani Gianluca, Maurizio De Luise da Remoto, Ciro Cenatiempo da Remoto, Giustina Mattera da Remoto, Mario Zanghi da remoto.

La seduta è validamente costituita. Ritenevo utile dedicare un ricordo al Sindaco Giovanni Buono che si è spento purtroppo in questi giorni per il COVID-19, anche in onore della sua carriera politica, personale, professionale, di uomo prima ancora che di Sindaco, anche perché questa è la sala dove ovviamente lui ha svolto il suo periodo politico.

Prima di iniziare i lavori sarebbe utile e giusto fare 1 minuto di raccoglimento in sua memoria e non so poi se ognuno di voi vuole spendere qualche parola o comunque essere solidale con questo pensiero. Facciamo un minuto di raccoglimento.

(Il Consiglio Comunale osserva 1 minuto di raccoglimento)

PRESIDENTE:

La parola al primo cittadino.

SINDACO:

Presidente la volevo ringraziare per l'introduzione al minuto di raccoglimento e per averci dato l'opportunità di ricordare l'ingegnere Gianni Buono, già Sindaco del nostro Comune dal 1994 al 1998.

Venerdì scorso, che è il giorno in cui materialmente è stata la sua dipartita, si doveva tenere il Consiglio Comunale, e non si è tenuto anche in segno di rispetto, di cordoglio per questa grave perdita per la nostra comunità.

Ischia venerdì si è risvegliata orfana di una personalità importante della nostra comunità, che nel 1994, dopo un'accesa campagna elettorale divenne Sindaco in un'epoca storica particolare. Si chiudeva una prima fase, la cosiddetta prima Repubblica, e si apriva una nuova fase, quella della seconda Repubblica. E Gianni Buono seppe essere interprete di questo passaggio, in un'epoca storica particolare anche per Ischia, tanto è vero che vi era stata qualche anno prima la dichiarazione di dissesto e quindi c'era una fase di risanamento da attuare e da avviare.

Quella fu una fase particolare, perché vi fu una sorta di riforma della finanza pubblica, mentre in precedenza si lavorava con il deficit degli Enti locali e lo Stato Centrale era pronto a ripianare questi deficit che si generavano, in quegli anni ci fu una riforma e quindi quegli Enti che avevano una attività intensa di sviluppo e di investimento, così come era il Comune di Ischia, purtroppo si trovarono a vivere una fase non semplicissima, e quindi ci fu la dichiarazione di dissesto e successivamente con l'Amministrazione Buono fu riavviata una attività di risanamento e nonostante quell'epoca era particolarmente difficile bisogna dare atto a Gianni Buono di una lungimiranza e di una visione strategica che lo portò a mettere in atto un programma e un piano di rilancio delle opere pubbliche che da lì ai dieci anni successivi si andò materialmente a concretizzare, con opere ideate, progettate e realizzate nel corso del suo mandato e opere che poi furono ideate, progettate e realizzate negli anni a seguire.

Sicuramente la figura di Gianni Buono è stata una figura di un Sindaco molto capace, un Sindaco aperto, con una visione lunga, e oggi con la sua perdita Ischia perde un figlio importante. Noi che rimaniamo per colmare questo vuoto che si è venuto a generare non ci resta che fare tesoro della esperienza che abbiamo vissuto, chi direttamente e chi indirettamente. Personalmente all'epoca sedevo nei banchi della

opposizione del Consiglio Comunale, ero giovane, ero alle prime esperienze, e chiaramente avevo bisogno di maturare una conoscenza più approfondita di quello che era il contesto politico.

Oggi con gli occhi della esperienza ventennale chiaramente rivisito il giudizio di quel periodo e sicuramente ascrivo Gianni Buono tra quei Sindaci che hanno saputo svolgere nella migliore maniera possibile il suo mandato, e noi dobbiamo avere la capacità come amministratori di cogliere lo spirito di questa personalità e di sapere interpretare la nostra azione rispondendo a quelle forti motivazioni che l'hanno sospinto nell'arco in cui ha rivestito questo importantissimo ruolo istituzionale all'interno della nostra comunità.

Per cui diciamo questo è il mio ricordo, questo è il mio contributo che mi sento di dare in questa sala consiliare che, come diceva giustamente il Presidente, lo ha visto numerosissime volte presiedere i Consigli Comunali da Sindaco per portare avanti all'epoca l'azione amministrativa di quella Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. C'è qualche altro intervento? Consigliere Trani prego.

CONSIGLIERE GIANLUCA TRANI:

Un saluto a tutti.

Nel ricordare la memoria del Nostro Sindaco, Gianni Buono, che come ricordavi anche tu seduto in quei banchi, soprattutto per la mia generazione, ricordo che avevo quattordici anni quando il Sindaco Gianni Buono è diventato Sindaco e per chi iniziava a guardare alla vita sociale e alla vita politica è diventato nel tempo un punto di riferimento. Perché io ricordo che lui insegnava anche a scuola e lo ricordavo sempre come persona mite, persona seria, persona che si è contraddistinta molte volte perché non scendeva alla ribalta, ma era una persona che comunque sapeva sempre consigliarti.

Per la mia generazione comunque ha rappresentato un momento di crescita, perché mi ha accompagnato comunque dalla età di quattordici a diciotto anni, alla età appunto della maturità, a vedere come svolgeva il suo ruolo. È stata una Amministrazione comunque proficua dal punto di vista dei finanziamenti, una Amministrazione che ha saputo prendere un sacco di finanziamenti, e ha lasciato in eredità anche alle future Amministrazioni qualcosa di realmente importante. Diciamo un caloroso abbraccio va a tutta la famiglia Buono, alla famiglia Mattera, allo stesso Gigi Mattera, Carmen Criscuolo che siede nei banchi del Consiglio Comunale, e quindi a tutti i consiglieri comunali do un grande abbraccio a tutti quanti perché oggi comunque venendo a mancare la figura del Sindaco Gianni Buono è venuto a mancare una figura e un perno importante per la nostra Comunità, perché ormai purtroppo questo anno 2020 si sta caratterizzando per un anno dove i grandi amici e grandi personalità stanno andando via e stanno portando un vuoto nella nostra società, che molte volte è difficile da colmare.

Ma certamente usciranno altre persone che ci daranno una mano. Ma naturalmente oggi mi sento di stringermi attorno alla famiglia Buono – Mattera e dargli un caloroso abbraccio e comunque un saluto a tutti.

PRESIDENTE:

Concluso il ricordo di questa persona comunque importante per questo paese proseguiamo con il primo punto all'ordine del giorno.



Primo punto all'ordine del giorno: "Proposta di Consiglio numero 16 del 27 novembre 2020, bilancio di previsione 2020 – 2022, salvaguardia degli equilibri di bilancio ex articolo 193 del D. Lgs 267/2000".

PRESIDENTE:

L'argomento lo possiamo introdurre. Chi relaziona? Sindaco prego.

SINDACO:

Il 25 di novembre, se non sbaglio come data, noi siamo venuti in Consiglio Comunale per approvare il bilancio di previsione dell'anno 2020. Il Testo Unico prevede poi, successivamente, l'adozione di una delibera che valuta e verifica lo stato di attuazione dei programmi che sono contenuti all'interno della Delibera del bilancio di previsione, tutta una serie di rinvii hanno fatto sì che questi due adempimenti si sono oramai quasi fusi da un punto di vista temporale, tant'è che solo quindici giorni fa stavamo parlando di bilancio di previsione, oggi stiamo eventualmente valutando se le previsioni incartate all'interno del bilancio di previsione risultano essere ancora attuali, risultano essere centrali, sia per quanto riguarda la spesa, sia per quanto riguarda le entrate.

Chiaramente a distanza di quindici giorni, dato che poi non è accaduto niente sostanzialmente, ma bene o male quelle che erano le previsioni fatte nel bilancio di previsioni si stanno portando a termine e così sarà fino a fine anno, abbiamo una Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio che di fatto prende atto che gli stanziamenti previsti nel bilancio risultano essere tutti quanti capienti in relazione a quelle che sono le dinamiche della gestione amministrativa.

C'è stata una relazione da parte del responsabile del servizio finanziario che di fatti ha estrinsecato quelle che sono le attività che si stanno portando avanti in relazione al particolare stato di emergenza finanziaria e economica che abbiamo in relazione alle conseguenze della pandemia in atto, c'è anche il parere del Collegio dei revisori dei conti, che nel suo interno ha preso atto della proposta di Delibera, ha preso atto della relazione del responsabile del servizio finanziario e ha ribadito che le prescrizioni che ha rappresentato in maniera compiuta, cioè quella di non impegnare spese, se non per attività che risultano essere essenziali per il Comune stesso e per la Comunità sono figlie della situazione contingente che stiamo vivendo che vede fortemente compressa la capacità dell'Ente di recuperare le entrate correnti in seguito alla pandemia.

E quindi esprime un parere tutto sommato positivo, anche perché le previsioni così come i ristori che all'orizzonte si stanno andando a materializzare, e l'andamento alle entrate, così come l'attività finalizzata a comprimere le spese da parte dell'Ente tende a garantire la permanenza degli equilibri finanziari e quindi a non creare situazioni di disavanzo, per cui questa è la relazione introduttiva. E quindi Presidente se ci sono altri interventi li ascolteremo volentieri.

PRESIDENTE:

Se ci sono altri interventi prenotatevi così procediamo con la discussione. Prego Consigliere Trani.

CONSIGLIERE GIANLUCA TRANI:

Per quanto riguarda il bilancio in discussione, diciamo la proposta in discussione in verità noi abbiamo discusso del bilancio preventivo la scorsa settimana, dieci giorni fa. Ed è un bilancio che di fatto questo qua va a salvaguardare gli equilibri e quindi va a dire che gli equilibri sono stati attuati proprio perché abbiamo approvato il bilancio una settimana fa, e quindi gli scostamenti di fatto non ci possono essere perché a distanza di dieci giorni non penso che ci possano essere scostamenti.

Ma ciò che comunque ne desumo sempre di più è sempre nello stesso parere dei revisori che richiama un pò' il parere di una settimana fa, che era quello là appunto di invitare l'Amministrazione a mantenere economia di spesa è quello che fa tremare sempre di più a noi consiglieri Comunali, perché un parere del genere bene o male non si era mai visto e lo vediamo quest'anno nel 2020. Vediamo sia nel bilancio preventivo, e nel susseguente bilancio di previsione che i revisori invitano l'Amministrazione a effettuare spese indifferibili, e quindi a valutare di pagare l'indispensabile.

È questo che comunque a noi consiglieri comunali ci pone sempre più una questione di paura per le casse dell'Ente e di paura per il tessuto sociale, anche un pò' per quello che si Legge dalle carte e per il modo anche di amministrare che a noi certamente dal punto di vista economico aziendalistico non depone a favore della cittadinanza.

E quindi proprio partendo dal presupposto dei revisori contabili e quindi da quanto detto da loro nel parere agli atti e quindi diciamo queste sono le nostre perplessità che di fatto poniamo ogni volta e lo abbiamo più volte detto anche nell'ultimo bilancio di previsione e quindi lo rimarchiamo anche per questo punto all'ordine del giorno di oggi.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi segretario possiamo passare alla votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

SEGRETARIO GENERALE:

11 Favorevoli. 5 contrari.

PRESIDENTE:

La proposta è approvata con undici favorevoli e 5 contrari. Passiamo a discutere il secondo punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO GENERALE:

per l'immediata la stessa votazione?

PRESIDENTE:

La stessa votazione, sì.



Secondo punto all'ordine del giorno: "Sentenze Esecutive di condanna al pagamento di somme, riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 Comma 1 lettera A) del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs 267/2000".

PRESIDENTE:

Chi relaziona? Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Così come previsto dal Testo Unico almeno una volta all'anno in sede del riequilibrio di bilancio si effettua il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, nel caso di specie abbiamo una serie di riconoscimenti che ai sensi dell'articolo 194 sono riferiti a Sentenze passate in giudicato che hanno visto il Comune soccombente.

L'ammontare di queste Sentenze, che rappresentano debiti fuori bilancio, ammonta a circa 51.000 euro, e trova copertura in quelli che sono gli stanziamenti ordinari del Bilancio stesso. Per cui diciamo chiedo che il Consiglio Comunale si esprima su questa proposta di Delibera così come confezionata e proposta.

PRESIDENTE:

Il Sindaco ha concluso con l'intervento. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE AL VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

SEGRETARIO GENERALE:

11 favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE:

Votiamo con lo stesso meccanismo anche la immediata esecutività.

Quindi la votazione passa di questa Delibera con 11 favorevoli e cinque contrari.



Terzo punto all'ordine del giorno: "creazione di apposito capitolo di bilancio per la raccolta del cinque per mille vincolato all'ampliamento, ammodernamento, potenziamento dell'ospedale Anna Rizzoli".

PRESIDENTE:

Chi vuole intervenire?

CONSIGLIERE GIUSTINA MATTERA:

Io vorrei fare un intervento se non c'è prima una relazione di qualcun altro o del Sindaco.

PRESIDENTE:

Prima il Sindaco allora, prego.

SINDACO:

La proposta è insita nel titolo dell'oggetto, c'è la possibilità di creare un fondo che possa essere utilizzato per migliorare le condizioni del nostro ospedale, o comunque per finalità sociali.

PRESIDENTE:

Giustina Mattera.

CONSIGLIERE GIUSTINA MATTERA:

Per come era stato lanciato e per come era citato nella proposta di Delibera e quindi di creare un capitolo di bilancio per la raccolta del cinque per mille per sostenere l'ampliamento, l'ammodernamento e il potenziamento dell'ospedale Rizzoli, messa così avrei voluto fare delle riflessioni perché secondo me c'erano degli aspetti che potevano sembrare abbastanza lacunosi e in certi punti anche insomma alquanto demagogici, nella misura in cui in primo luogo nella proposta di Delibera si fa riferimento alla volontà di sostenere l'acquisto di diversi macchinari, di cui ovviamente sappiamo che la struttura è carente e di fatto obbliga molti cittadini a dovere spostarsi in terraferma per avere questo tipo di cure.

L'analisi effettivamente è reale, non lo è però altrettanto il bilanciamento tra la proposta e la sua fattibilità e realizzazione. Nel senso che una valutazione del genere dovrebbe presupporre in primis un calcolo di spesa, e quindi a quanto ammonterebbe l'acquisto di questi macchinari? Sono state eseguite delle statistiche per una valutazione almeno orientativa rispetto a quale sarà il ricavo di questa quota? E se sì, il ricavo ipotizzato poi è effettivamente commisurato alle proposte avanzate? E quindi già queste sarebbero delle prime domande, insomma comunque dei dubbi che verrebbero in mente.

Come secondo punto farei una valutazione rispetto al discorso, appunto, dell'utilizzo di questo fondo per sostenere l'ampliamento e l'ammodernamento dell'ospedale, il che però mi lascia abbastanza perplessa perché comunque è risaputo che la Regione Campania a tale scopo ha stanziato fondi per 4, 5 milioni di euro per gli ospedali di Ischia e Procida, e quindi diciamo che per come è stata proposta mi sembra una mossa mal organizzata per strappare dei consensi, senza una reale poi fattibilità, o comunque io credo che questo magari tipo di fondo potrebbe essere utilizzato e destinato per alleggerire la morsa che sta attanagliando le categorie di lavoratori maggiormente colpiti dalla crisi economica.

Quanto alla sanità: sarebbe sicuramente invece opportuno insistere in altra maniera, come ho fatto più volte notare, e quindi far sì che la politica si occupi di approfondire con costanza e determinazione una azione con tutte le sei municipalità, di interfacciamento con la Regione Campania e con tutte le entità amministrative competenti per richiedere delle misure attecchimento a sopperire alle molteplici criticità che riguardano, in particolare, la carenza del personale medico e paramedico e soprattutto tutte quelle criticità che purtroppo derivano dalla nostra condizione di insularità e quindi di zona disagiata.

PRESIDENTE:

L'intervento è concluso. Una replica del Sindaco.

SINDACO:

Non direi che la proposta risolta essere demagogica, o che abbia aspetti demagogici, l'azione congiunta con le altre Amministrazioni è stata portata avanti con decisione, tant'è che stiamo parlando di ampliamento, di un progetto di ampliamento già finanziato e con l'iter in corso proprio perché vi è stata

questa azione di pungolo delle sei amministrazioni in questa fase storica particolare.

Sulla questione, la finalità della proposta di Delibera non ravvedo, ribadisco, alcun profilo di demagogia, anche perché dobbiamo prima verificare l'entità della misura delle risorse che riusciremo a attuare e in relazione alle risorse che riusciremo a ottenere eventualmente ipotizzeremo poi diciamo una finalità all'interno del nosocomio lacchese, che penso essendo l'unico presidio sanitario presente sul territorio dobbiamo cercare di favorirlo nella migliore maniera possibile. E quindi l'azione della Amministrazione da un lato già sta avendo i primi frutti, noi la continueremo e otterremo ulteriori frutti. Dall'altra parte, in maniera responsabile, vogliamo contribuire al miglioramento ulteriore della progettazione proprio per garantire una sanità più sicura alla nostra collettività.

PRESIDENTE:

Altri interventi?

CONSIGLIERE GIANLUCA TRANI:

Noi dovremmo battere i pugni in Regione Campania, perché è di competenza della Regione Campania la sanità, noi abbiamo un ambito sociale, più che sanitario, ci dobbiamo occupare del Rizzoli, ci dobbiamo occupare del mondo sanitario andando nella Regione Campania per battere i pugni sui tavoli che contano, se dobbiamo, io penso che la ragione Campania è ricca di soldi, non è che dobbiamo là con la questua dei cittadini del cinque per mille e dire prendiamo il macchinario della radiologia per fare questo servizio.

A Ischia oggi manca il servizio della radiologia, della radioterapia, queste cose diciamo purtroppo per le persone che hanno un tumore, noi dovremmo prima istituire il servizio e poi comprare il macchinario, perché noi il macchinario, da quello che so, nelle strutture appunto dell'A.S.L. non c'è, e quindi noi dovremmo battere i pugni prima per istituire il servizio e poi per comprare i macchinari, perché poi se compriamo i macchinari per tenerli in un garage, per dire li abbiamo comprati con il cinque per mille dei cittadini, non mettendo soldi dal bilancio Comunale, e quindi noi dobbiamo essere sì responsabili, ma fare una politica seria, non dire io ho istituito il cinque per mille per prendere i soldi, ho fatto qualcosa per il Rizzoli.

Per il Rizzoli va fatto nelle sedi opportune, andando in Regione, andando a Roma, creando i collegamenti giusti per portare i soldi all'ospedale. Noi sappiamo che dell'ospedale l'ampliamento già è stato finanziato, già è stato fatto qualcosa, e non penso che con il cinque per mille, e vediamo quanto si ricava di solito, sono poche e esigue le cifre, quindi io mi aspetto che si vada a Napoli, si vada in Regione e si vada a chiedere e a battere i pugni per portare i servizi reali sul territorio e per poi di fatto una volta istituiti i servizi seri comprare i macchinari per le persone che la mattina devono prendere un aliscafo per sottoporsi a una radioterapia e farla a Ischia, il servizio manca, e quindi il macchinario noi possiamo fare anche noi una colletta, lo possiamo comprare, possiamo chiedere a una associazione, possiamo chiedere a qualche azienda privata diciamo di mettere a disposizione, la stessa Leonessa fa, vedo, e va fatto un plauso a Leonessa per quello che dona al Rizzoli, ma non certo con il cinque per mille si risolvono i problemi del Rizzoli. Quindi andiamo a Napoli e andiamo a Roma a chiedere i soldi e a istituire qualcosa per l'ospedale, non facciamo proposte del cinque per mille solo per dire abbiamo fatto qualcosa perché sinceramente come cittadino, non come Consigliere, mi sento offeso.

SINDACO:

Consigliere Trani non ti offendere troppo, qua nessuno vuole mettersi la medaglietta in petto per una proposta di Delibera del Genere, che potrebbe essere approvata tranquillamente all'unanimità. Per ribadire questo concetto che tu hai tanto caro, cioè di battere i pugni sui tavoli, penso che forse anche senza battere i pugni sui tavoli, ma portando ragionamenti alla Gianni Buono, cioè con contenuto e dicendo cose intelligenti già stiamo dando segno di avere sbloccato l'ampliamento del Rizzoli che ribadisco è una grande vittoria.

Per cui questa azione già sta andando avanti. Nessuno di noi vuole comprare macchinari da riporre all'interno dei garage, ma eventualmente andandoci a confrontare con chi governa il funzionamento sanitario dell'ospedale potremmo utilizzare nella migliore maniera possibile i fondi che eventualmente andremo a raccogliere. Questa è la finalità, e quindi non andiamo a leggere cose che oggettivamente non ci sono.

E ribadisco: nessuno di noi ha intenzione di apporsi la medaglietta in petto, tant'è che nessuno di noi si

sta vantando eventualmente della vittoria politica dell'ampliamento del Rizzoli, che comunque è epocale come risultato raggiunto, perché partiamo dal presupposto che sono cose serie e vere e poi non appartiene al nostro modo di fare quello di rincorrere le medagliette da appiccicarci al petto. Quindi se eventualmente Presidente vogliamo passare a votazione.

CONSIGLIERE GIANLUCA TRANI:

Che cosa hai fatto per l'ampliamento? Cioè hai scritto qualcosa? O sei stato in Regione per appurare che fosse fatto l'ampliamento dell'ospedale Rizzoli?

SINDACO:

Dato che sono una persona seria, non mi sono fatto selfie, se è quello che vuoi sapere, con il Presidente della Giunta Regionale quando sono stati stanziati i fondi, però abbiamo dato un contributo con gli altri amministratori a che questo succedesse.

CONSIGLIERE GIANLUCA TRANI:

So diversamente. Comunque... Perché li ha stanziati il CIPE qualche anno fa questi soldi. Andiamo avanti.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

SEGRETARIO GENERALE:

11 favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE:

Con la stessa votazione votiamo l'immediata eseguibilità, la Delibera è passata con undici voti favorevoli e cinque contrari.

Se non ci sono altri interventi possiamo concludere i lavori. Grazie per la partecipazione e buona serata.

VERBALE DI CONSIGLIO – SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2020

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente
Dott. Ottorino Mattera**



**Il Segretario Generale
Dott. Francesco Ciampi**



Si attesta che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26 GEN. 2021



**Il Segretario Generale
Dott. Francesco Ciampi**

